



EECMY DASSC



SINTESI DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO: Il Futuro negli Occhi: progetto di empowerment femminile

A New Window for the Future: Women Empowerment through IGA

BAHIR DAR, REGIONE AMHARA, ETIOPIA

2013-2019

Presentato a:

Associazione AMARE Onlus, Italia e Comunità Evangelica Luterana di Bad Salzuflen, Germania

Chiesa Evangelica Etiope Mekane Yesus – Commissione per lo Sviluppo ed i Servizi sociali– Sinodo Nord
Centro Etiopia – Sede di Dessie, Etiopia

Contatti: Telefono Cellulare: +251 9 14 71 32 75

E-mail: alexlemma9@gmail.com

Skype: selahalexlemma

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'emancipazione economica e sociale femminile include la capacità delle donne di partecipare in modo equo ai mercati esistenti, di avere accesso alle risorse produttive, ottenere un lavoro dignitoso, poter gestire il proprio tempo, la propria vita e il proprio corpo; significa far sentire la propria voce, dare forza al proprio agire e partecipare significativamente al processo decisionale economico ottenendo così la stessa possibilità degli uomini di avere accesso a istituti finanziari o ad avere un conto bancario.

E' fondamentale per **l'adempimento dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, in particolare l'Obiettivo 5 - raggiungere l'uguaglianza di genere e l'Obiettivo 8 - promuovere l'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti; così come l'Obiettivo 1 - eliminazione della povertà, l'Obiettivo 2 - sicurezza alimentare, l'Obiettivo 3 - garantire la salute e l'Obiettivo 10 - riduzione delle disuguaglianze.

Questa valutazione è stata condotta con l'obiettivo di analizzare i risultati del progetto negli ultimi otto anni. Fornisce informazioni su cosa ha funzionato e cosa non ha funzionato e perché. Ha utilizzato dati primari e secondari per verificare come le attività generatrici di reddito abbiano avuto un impatto sulla vita delle donne e della comunità.

Il rapporto di valutazione conclude che il progetto **ha raggiunto l'obiettivo desiderato**. I valutatori sono lieti di constatare che la maggior parte delle attività hanno prodotto un impatto visibile e sostenibile. Sugeriscono anche alcune raccomandazioni per progetti futuri.

E' possibile visionare la versione integrale del report di valutazione pubblicata sul sito di Amare ODV Onlus accedendo al seguente link

Originale in Inglese: https://www.amareonlus.com/public/allegati/20201130000817-Assessment-report-of-BD-Women-Empowerment-Project_Final.pdf

Traduzione in Italiano: https://www.amareonlus.com/public/allegati/20201130000839-Assessment-report-of-BD-Women-Empowerment-Project_Traduzione-Rapporto-di-valutazione.pdf

IL PROGETTO

OBIETTIVO E AREA D'INTERVENTO

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire all'autonomia economica e sociale delle donne nello Stato Nazionale-regionale Amhara, città di Bahir Dar, terza città più grande dell'Etiopia situata sulla sponda meridionale del Lago Tana, il lago più grande del paese; città metropolitana e capoluogo della regione Amhara, con una popolazione di oltre 300.000 abitanti.

I FINANZIAMENTI

Avviato nel 2012, il progetto era denominato “Attività generatrici di reddito per madri indigenti a Bahir Dar” a favore di 63 donne vulnerabili ed è stato finanziato dall'Associazione AMARE Onlus, Italia. Il budget era di € 17.998,60.

Nel 2013 è stato finanziato dal Centro di Aiuto e Sviluppo Umanitario della Diaconia della Chiesa Evangelica di Czech Brethren (DECCB - CHDA) a favore di 40 donne con un budget di € 11.000,00.

Dal 2014 al 2016 i donatori sono stati “TRE INSIEME PER BAHIR DAR” (DECCB-CHDA, Rep. Ceca, AMARE Onlus, Italia e Comunità Evangelica Luterana di Bad Salzuflen, Germania) con il titolo “Progetto di Sostegno per donne, bambini e giovani di Bahir Dar”, designando 116 beneficiari nel 2014, 108 nel 2015 e 108 nel 2016 (tra i beneficiari erano inclusi anche dei giovani). Il budget era di € 52.000,00; € 62.458,26; € 58.404,43 rispettivamente.

Nel 2017 AMARE onlus, Italia e la Comunità evangelica luterana di Bad Salzuflen, Germania si sono unite in un gruppo chiamato “Due per Bahir Dar” per continuare il finanziamento del progetto comune “Progetto per il sostegno alle donne della città di Bahir Dar” con un budget di € 52.000,00.

Dal 2018 al 2020 il progetto è denominato "Il futuro negli occhi: empowerment femminile attraverso attività generatrici di reddito". Il budget era di € 50.000,00 nel 2018, di € 56.000,00 nel 2019 e di € 61.022,00 nel 2020. Nel corso dei tre anni hanno beneficiato del progetto 327 donne (109 donne/anno). AMARE Onlus - coordinatore del gruppo e punto di riferimento dell'ECCMY-DASSC - e la Comunità Evangelica Luterana di Bad Salzuflen tuttora intendono continuare a finanziare il progetto.

DONATORI E PARTNER ESECUTIVO

L'Associazione AMARE Onlus ha sede in Italia ed è stata donatrice del progetto sin dall'inizio nel 2012, mentre la Diaconia della Chiesa Evangelica di Czech Brethren (ECCB) – Centro di Aiuto e Sviluppo Umanitario (Cooperazione per lo Sviluppo della Repubblica Ceca) e la Comunità Evangelica Luterana di Bad Salzuflen, Germania, si sono aggiunte poi.

AMARE Onlus e la Comunità Evangelica Luterana di Bad Salzuflen agiscono come un'unica unità nei confronti del partner esecutivo Chiesa Evangelica Etiope Mekane Yesus – Commissione per lo Sviluppo ed i Servizi sociali– Sinodo Nord Centro Etiopia – Sede di Dessie, Etiopia (EECMY-DASSC-NCES).

La Chiesa evangelica etiopica Mekane Yesus (EECMY) è stata istituita come Chiesa nazionale il 21 gennaio 1959. Nel 2000 ha organizzato la Commissione per lo Sviluppo ed i Servizi sociali (DASSC) con il motto "Servire l'intera persona", noto anche come Ministero Olistico. L'EECMY-NCES-DASSC-BO è uno dei trenta sinodi che lavorano nelle regioni Amhara e Afar, Etiopia.

Nel novembre 2009 l'EECMY-DASSC ha ricevuto la licenza come Organizzazione Caritatevole Residente Etiopica. L'EECMY-DASSC-NCES-BO (Sede di Dessie) coordina le attività di sviluppo e di servizio sociale nelle regioni Amhara e Afar.

I quattro pilastri del Piano strategico 2017-2021 del DASSC sono: Istruzione e Sviluppo Infantile, Salute, Mezzi di Sussistenza, Aspetti Umanitari; mentre Questioni di Genere, Riduzione del Rischio di Calamità (DRR) e Adattabilità ai Cambiamenti Climatici (CCA) sono temi trasversali.

IL REPORT DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

Effettuare una valutazione complessiva delle condizioni delle donne del progetto e delle loro capacità e risorse. Valutare l'accesso a risorse finanziarie e non finanziarie e individuare i principali ostacoli all'accesso a mezzi di sussistenza sostenibili. Suggerire raccomandazioni per progetti futuri.

METODI

La metodologia utilizzata nella valutazione includeva la revisione dei documenti prodotti, l'intervista individuale utilizzando questionari di indagine per nuclei familiari e la discussione di gruppo focalizzata. La revisione documentale include la storia del progetto, le proposte di progetto, gli accordi, i rapporti e le pubblicazioni pertinenti. Il questionario scritto in amarico, la lingua locale, aveva sia domande chiuse sia aperte ed era gestito da un intervistatore.

I dati sono stati raccolti dopo aver ottenuto il consenso informato verbale da ogni intervistata e l'intervista è stata fatta dal personale del progetto che stava già lavorando con le donne e aveva competenze per aiutarle a fornire anche i dati più delicati o sconvenienti.

Considerazioni etiche: La riservatezza delle informazioni è stata mantenuta utilizzando i dati per lo scopo previsto e non trasferendoli a terzi. Le intervistate erano state informate che la partecipazione era totalmente volontaria e che non ci sarebbero state penalizzazioni in grado di inficiare i benefici derivanti dal progetto in caso non avessero voluto partecipare. Ciò significa che erano libere di fermarsi in qualsiasi momento o di scegliere di non rispondere a una domanda in particolare o a tutte le domande.

Si consiglia una lettura più approfondita riguardo alla metodologia di rilevazione dati ai paragrafi 3.1. Qualità, congruenza, attendibilità e analisi dei dati, 3.2. Procedure di raccolta, 3.3. Procedure di elaborazione e analisi dei dati, 3.4. gestione della qualità dei dati, pag. 12 e 13 presenti nella versione integrale del report di valutazione, al link della traduzione in Italiano:

https://www.amareonlus.com/public/allegati/20201130000839-Assessment-report-of-BD-Women-Empowerment-Project_Traduzione-Rapporto-di-valutazione.pdf

PRINCIPALI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

A tutti i gruppi designati dal 2012 è stato richiesto di partecipare alla valutazione; 306 beneficiari (36,1%) sono riusciti a partecipare. E' stato necessario escluderne due dall'indagine per dati non sufficientemente completi.

Per approfondire i dati relativi alla popolazione di studio si consiglia la lettura della tabella n. 2 Caratteristiche socio-demografiche, tabella n. 3 Sostentamento dei nuclei familiari e tabella n. 4 Stato di salute delle famiglie (pag 15-20), presenti nella valutazione integrale al link della traduzione in Italiano: https://www.amareonlus.com/public/allegati/20201130000839-Assessment-report-of-BD-Women-Empowerment-Project_Traduzione-Rapporto-di-valutazione.pdf

Sul totale del campione di 304 persone, 293 (96,4%) erano femmine e 11 (3,6%) erano maschi (negli anni 2014-2016 erano inclusi alcuni giovani).

Le principali fonti di reddito erano il piccolo commercio, la preparazione di cibo e vendita di bevande locali.

Tutti testimoniano che il progetto ha fornito formazione e sostegno iniziale in denaro e riferiscono di aver beneficiato di queste attività, mentre alcuni non hanno beneficiato della formazione a causa di problemi di salute personale e mancanza di esperienza nell'avvio di attività con poco denaro di partenza.

L'89,5% delle donne ha avuto successo, mentre il 10,5% ha fallito.

Il 67,4% si è organizzato in gruppi di auto-aiuto e ha riferito di aver beneficiato della forza del gruppo.

Le partecipanti al progetto vengono informate del programma e dei loro diritti e organizzate in gruppi di auto-aiuto. Ricevono corsi di formazione e devono raggiungere un accordo sulle modalità di risparmio comunitario. Stabiliscono l'importo da risparmiare e sviluppano un proprio statuto. Dopodiché il progetto apre per ciascuna donna un conto bancario con un deposito iniziale da 50 a 100 ETB presso l'Amhara Credit and Saving Institution (ACSI), un istituto statale, con filiali anche nelle aree rurali. Permette di trasferire denaro in contanti in modo più affidabile, come avviene in un moderno programma di trasferimento di denaro (CTP). Dopo l'apertura del conto personale viene depositato l'intero ammontare di denaro previsto per l'avvio dell'attività. L'importo per l'avvio è stato incrementato nel tempo, in linea con l'aumento del tasso d'inflazione di mercato. La donna può ritirare i soldi a fronte di una lettera scritta dal progetto alla banca. Fino al 50% del denaro depositato può essere ritirato in base al capitale necessario ad avviare l'attività e al livello di preparazione raggiunto. L'importo residuo di denaro può essere ritirato dopo che lo staff del progetto ha visitato ciascuna donna e ha verificato il livello dei loro risultati nel processo di realizzazione di microimprese. Questi pagamenti possono essere rintracciati facendone richiesta all'istituto di credito e di risparmio.

L'inclusione di 11 maschi è stato un buon indicatore del fatto che il progetto ha cercato di essere sensibile alla parità di genere.

I criteri e il processo di selezione sono stati efficaci nell'individuare i nuclei familiari più vulnerabili nella comunità. L'intervento del progetto ha ridotto il numero di nuclei familiari che guadagnano <500 ETB al mese a soli 32 e 272 famiglie su 304 hanno migliorato il loro reddito al livello successivo. Il progetto ha creato 72 nuovi nuclei familiari con un reddito superiore a 1.500 ETB al mese.

Gli interventi di progetto, l'attenta individuazione delle beneficiarie, la formazione sull'imprenditorialità, la fornitura di sostegno diretto in contanti, il risparmio e il credito hanno portato a **risultati lodevoli**. I gruppi di auto-aiuto, le cooperative, gli istituti di risparmio e credito e prestiti governativi per giovani disoccupati sono i quattro tipi principali di organizzazioni utilizzate per promuovere il risparmio e fornire accesso al credito.

Un vantaggio fondamentale del progetto è stato l'empowerment delle donne in base alle proprie capacità e all'attività avviata, consentendo loro di scegliere l'ambito lavorativo in cui impegnarsi.

Il 91,12% ha dato un riscontro positivo durante l'intervista.

284 (93,4%) donne avevano un reddito mensile <500 ETB; dopo l'intervento solo 32 (10,5%).

48 (23,4%) sono riuscite ad ottenere una abitazione di proprietà.

52 (17%) hanno ottenuto un reddito medio >1.501 ETB.

272 (89,5%) hanno avuto successo; solo 32 (10,5%) hanno fallito.

29 (9,54%) hanno avuto un cambiamento elevato, 243 (79,93%) un cambiamento medio.

Miglioramento del tenore di vita o inizio di una vita migliore: A causa dell'aumento del reddito familiare procurato dalle donne, è aumentato anche il loro potere decisionale all'interno della famiglia. Ora sono in grado di amministrare la propria famiglia, si auto-sostengono e riescono persino ad aiutare i loro fratelli e nipoti. Hanno iniziato a procurare cibo e vestiario per la famiglia con regolarità. L'aspetto psicologico e la salute della famiglia migliorano, così come la capacità cognitiva dei bambini. 48 (23,4%) sono riuscite ad avere una abitazione di proprietà, le altre hanno ottenuto locali per la produzione e commercializzazione dei propri prodotti. Alcune di loro fanno parte di cooperative organizzate a questo scopo. Alcune hanno costruito stanze da affittare, alcune generano reddito fornendo servizi igienici e docce nelle strutture che hanno costruito.

- **L'accesso a servizi** come l'elettricità e l'acqua è uno dei miglioramenti più importanti, perché riduce moltissimo la fatica delle donne. **L'energia elettrica** significa molto in quanto viene utilizzata per cucinare e per fornire luce ai figli mentre studiano evitando problemi alla vista dovuti al fumo di combustione della legna. **L'accesso all'acqua potabile** consente di eliminare le malattie trasmesse dall'acqua infetta e migliorare l'aspetto igienico-sanitario. Fa risparmiare tempo liberandole dal compito di procurare legna da ardere e acqua in luoghi lontani. **Anche il contributo ambientale è importante** in quanto limita l'uso di legna da ardere. Nella società urbana etiopica le persone povere molto spesso non hanno queste strutture o se le hanno dipendono dai vicini. I fornitori informali hanno il pieno controllo su queste filiere e possono privare le donne del servizio o ricattarle. **L'emancipazione delle donne passa anche attraverso queste risorse**, che permettono di aumentare la loro autostima e di migliorare il loro status sociale, poiché le porta ad essere rispettate dai vicini e loro stesse iniziano a fornire questi servizi ad altri.
- **Tasse scolastiche:** possono mandare i figli a scuola e provvedere all'istruzione a partire dai bambini più piccoli fino all'università, a volte anche i fratelli e nipoti. Alcune sono state in grado di coprire il costo della patente di guida di oltre 6.000 ETB per i loro figli.

- **Senza debiti:** le donne che erano costrette di ottenere prestiti da usurai (agenzie di pegno) erano costrette a rimborsare con un tasso di interesse molto alto. Si sono ritrovate in grande difficoltà quando non riuscivano a rimborsarli e hanno riferito di essersi liberate da questo tipo di debiti molto condizionanti.
- **Costi sanitari:** ora la famiglia può ricevere cure ogni volta che qualcuno è malato. La maggior parte (50,7%) di loro ha avuto problemi di salute e ha spese mediche costanti. Ogni volta che uno dei membri della famiglia è malato, l'intera famiglia è condizionata. Economicamente è difficile astenersi dal lavoro anche per un solo giorno quando si vive alla giornata. A questo proposito il contributo del progetto è stato enorme.
- **Essere membro di istituzioni basate sulla comunità (CBI):** le CBI sono istituzioni organizzate volontariamente dalla comunità come mezzo di risparmio e svolgono un ruolo importante nella creazione di coesione sociale all'interno della comunità. Le donne sono diventate membri di tali organizzazioni perché hanno iniziato a guadagnare denaro destinato anche al risparmio. Questo è un importante segno di emancipazione.
- **Espansione dell'attività:** tutte le donne hanno dichiarato di aver avviato e/o ampliato la propria attività, riuscendo a volte ad aggiungerne una secondaria. Coloro che in precedenza acquistavano beni con contratto di finanziamento a un prezzo elevato hanno iniziato a negoziare e acquistare a prezzo equo e ora sono in grado di rifornirsi da venditori all'ingrosso ad un prezzo ridotto aumentando il profitto marginale. Alcune hanno creato opportunità di lavoro per altri.
- **Attrezzature per il business:** le donne sono riuscite a fornirsi di importanti attrezzature che non erano in grado di ottenere in precedenza. Hanno così massimizzato la loro efficienza, diversificato il reddito e creato lavoro anche per familiari.
- **Resilienza a traumi minori:** uno degli indicatori per la sicurezza alimentare o la sostenibilità delle attività del progetto era la loro capacità di resistere a shock minori fino a un minimo di un anno. Le donne hanno riferito di essersi riprese da furto del loro capitale circolante, perdita del loro bestiame a causa di epidemia, morte del coniuge e relative spese funerarie, dislocamento dal luogo di mercato o di residenza in zone remote e periferiche della città, spese sanitarie, case distrutte, inflazione di mercato e deficit.

Per approfondire questi punti si consiglia la lettura delle tabelle n. 5 Opportunità, tabella n. 6 Sfide e misure adottate a pag 21 e 22, presenti nella valutazione integrale al link della traduzione in Italiano: https://www.amareonlus.com/public/allegati/20201130000839-Assessment-report-of-BD-Women-Empowerment-Project_Traduzione-Rapporto-di-valutazione.pdf

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Il rapporto di valutazione conclude che **il progetto ha raggiunto l'obiettivo desiderato**. Il DASSC è lieto di constatare che la maggior parte delle attività **ha prodotto un impatto visibile e sostenibile**. Il progetto sta rispondendo alla reale necessità di migliorare il sostentamento delle donne più vulnerabili e di promuovere la loro emancipazione economica e sociale. Ha portato a risultati tangibili tra le beneficiarie designate. In qualità di una delle più grandi organizzazioni della società civile nell'Etiopia settentrionale, l'EECMY-DASSC-NCES-BO occupa una posizione importante nel portare un'influenza positiva sulla società, riducendo il tasso di disoccupazione e stabilizzando il mercato. Ciò è particolarmente importante considerando la popolata capitale della regione Amhara. I risultati possono essere utilizzati come riferimento per la progettazione e gli interventi nazionali.

Raccomandazioni

1. Occorre lavorare sulle nuove generazioni e coinvolgerle in corsi di formazione professionale. Alcune donne capofamiglia non sanno leggere né scrivere e non sono in grado di leggere il loro libretto di risparmio, necessitando di supporto da parte delle altre donne o membri della famiglia. E' quindi opportuno lavorare sulla seconda generazione poiché le donne giovani sono più istruite, attive e con mente creativa e sanno cosa richiede la situazione attuale. È anche opportuno trovare mezzi per mettere in contatto le donne analfabete con i corsi di alfabetizzazione funzionale degli adulti.
2. Anche se solo il 3,3% ha riferito di non aver beneficiato della formazione, suggeriamo che il tipo di formazione sia cambiato in "Avvia e fai crescere la tua attività", un nuovo approccio.
3. Il progetto deve aiutare a entrare a far parte del mondo digitale partendo dalle azioni più semplici, come il mobile banking e l'uso di carte bancomat. Ciò proteggerà parzialmente le donne dai furti e dall'infezione da COVID-19. Le emanciperà poiché si prevede che la generazione futura sarà una società senza contanti.
4. Occuparsi delle donne che sono rimaste al punto di partenza o hanno subito un fallimento dell'attività.
5. Dovrebbe essere incluso un intervento psicosociale poiché alcune donne sono mentalmente instabili e soffrono di esasperazioni o vessazioni, soprattutto le rimpatriate.
6. Rafforzare la rete di assistenza sanitaria può aiutare ad avere un facile accesso a personale sanitario specializzato poiché la maggior parte soffre di malattie croniche.
7. Fornire adeguata informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili e i problemi di salute riproduttiva è un intervento importante per creare una maggiore consapevolezza ed evitare situazioni di rischio, soprattutto per le rivenditrici di bevande alcoliche.
8. Aiutare ad avere accesso alle utenze dell'energia elettrica e dell'acqua ridurrà gran parte del loro carico, proteggerà l'ambiente scoraggiando l'uso di legna da ardere o carbone e migliorerà lo stato di salute.

9. Fornire un capitale iniziale più alto per contrastare gli alti tassi di inflazione nel paese, al fine di aiutarle ad avviare rapidamente un'attività e farle sentire più responsabili durante la gestione della stessa.
10. Rafforzare i gruppi di auto-aiuto e all'interno di questi il meccanismo di finanziamento sociale per migliorare l'accesso alla previdenza sociale in caso di pensione, lutti, matrimoni, periodi di maternità, malattia e perdita di proprietà.
11. Poiché alcune delle donne non sono in grado di leggere il loro libretto bancario, è necessario motivarle a partecipare a corsi di alfabetizzazione.
12. L'amministrazione della città dovrebbe prendere in considerazione l'assegnazione di strutture per la produzione e la vendita in linea con la strategia del governo per la riduzione della disoccupazione. Le loro voci devono essere ascoltate dai leader locali, deve essere fatta un'opera di advocacy per ottenere locali per la produzione e la vendita così come l'accesso al prestito e a servizi di tipo giuridico.
13. Lavorare sul collegamento con il mercato non solo per la vendita di prodotti ma anche per la fonte di rifornimento.
14. Alcuni tipi di attività generatrici di reddito richiedono una revisione. L'interesse per l'emancipazione economica delle donne non dovrebbe preoccuparsi solo del fatto che le donne siano economicamente attive o meno, ma anche della qualità del loro coinvolgimento economico. Occorre rivedere attività non etiche o non sostenibili, come la vendita di bevande alcoliche locali o industriali e la vendita di carbone e legna da ardere, per i loro molteplici effetti negativi sulla comunità.
15. Rafforzare la rete di collaborazioni con altre ONG che stanno lavorando su aree tematiche simili e con gli istituti per la formazione professionale.

LA STORIA DI UN SUCCESSO

Selamawit Simegnew, 32 anni, è cresciuta e vive a Bahir Dar, Fasilo Sub City. È l'ultima figlia della famiglia, ha un figlio di undici anni ed è divorziata. Ha studiato fino al 9° grado e si è ritirata dalla scuola quando entrambi i genitori sono morti e non è stata in grado di riprendere le lezioni perché doveva lottare con la vita per sopravvivere. Poi si è sposata e ha avuto un figlio, ma non aveva niente per vivere. Durante questo periodo è andata a Dubai in cerca di fortuna. Ha pagato 10.000 ETB, che sua sorella ha dato per lei ai trafficanti. È rimasta lì per due anni ed è tornata a casa quando l'ambasciata etiopica a Dubai ha facilitato il rientro in patria. È tornata a causa delle sofferenze inflitte dal datore di lavoro.



Al ritorno ha affrontato l'inaspettato, suo marito l'ha ripudiata e si è sposato con un'altra donna, portandole via tutto ciò che aveva guadagnato con tanta sofferenza e duro lavoro in Dubai. Ha perso la speranza, ha sviluppato problemi mentali e per un periodo di tempo è sprofondata nello sconforto più profondo. "Tutto era oscurato e il cielo è caduto su di me", ha detto.

È stato allora, mentre era tra la vita e la morte, che è entrata nel progetto del 2018. Non si sarebbe mai aspettata di essere così importante e che la sua vita sarebbe cambiata quando è stata chiamata per ottenere una formazione ed essere inserita in un gruppo di auto-aiuto.

Grazie ai progetti di formazione e al capitale di avviamento di 5.500 ETB ha avviato la sua attività. Inizialmente ha venduto tè guadagnando 15 birr al giorno. Negli ultimi mesi del 2019 ha acquistato una macchina da tè e caffè con 42.000 ETB, un frigorifero con 13.000 ETB, un televisore, un decoder e altri accessori con 13.000 ETB con i quali ha potuto espandere l'attività di ristorazione. Ha fatto un'offerta per gestire il servizio di ristorazione degli uffici governativi e ha vinto; ha quindi avviato l'attività nel complesso dell'Amhara Regional Building Work Construction Enterprise.

Paga 1.000 ETB al mese all'organizzazione, ha assunto sette lavoratori e paga da 700 a 1.000 ETB per gli stipendi mensili. Vende pane, tè, caffè, acqua, bibite e cibo. Anche le persone del circondario non dipendenti dell'Amhara Regional Work Construction Enterprise erano suoi clienti fino a quando non sono stati più autorizzati ad entrare nel complesso a causa del COVID-19. Tuttavia il reddito non è male e ha riferito che sta procedendo bene. Per il 2021 e oltre ha pianificato di avviare un proprio locale caffetteria/ristorante affittando un edificio o trovando organizzazioni che danno contratti per più di cinque anni.

Ha iniziato una nuova vita che spera di realizzare appieno. "Immagino la luce del giorno nel futuro, non più l'oscurità". "È arrivato il giorno di gioire e vivere una vita felice". Esprime gratitudine per ciò che il progetto e i donatori hanno fatto per la sua vita. "Ora sono stabile mentalmente e fisicamente forte e vorrei dire che sono grata per tutto l'aiuto che ho ricevuto da DASSC-Mekane Yesus".